

## **PROGRAMMA DEL BIENNIO DI CANTO**

### **Attività formative di base**

#### **STORIA DEL TEATRO MUSICALE (biennale)**

##### **I ANNUALITÀ**

Il programma è definito dal docente sulla base della tipologia vocale, provenienza geografica e competenze linguistiche degli allievi.

Materiali audiovisivi e bibliografici saranno indicati nel corso delle prime lezioni.

##### **Programma d'esame.**

Colloquio orale sugli argomenti del programma svolti.

##### **II ANNUALITÀ**

Corso monografico da definire nel corso dell'A/A

Sarà data una bibliografia mirata, mentre materiali audiovisivi e bibliografici (in pdf) saranno resi disponibili nel corso delle lezioni.

##### **Programma d'esame.**

Colloquio orale sul corso monografico.

#### **FORME DELLA POESIA PER MUSICA (annuale)**

##### **Argomento.**

Strutture formali dell'opera italiana, dal '600 al primo '900.

1. Metrica
2. opera seria del '700
3. '700 riformato – Mozart
4. Clemenza di Tito 1
5. Clemenza di Tito 2
6. Clemenza di Tito 3
7. '700 comico
8. Solita forma
9. Lyric form
10. Puccini

**Programma d'esame.**

Colloquio in lingua italiana sulla bibliografia d'esame. Ciascun candidato riferirà oralmente su un melodramma italiano, concordato col docente, di cui esporrà le caratteristiche formali in relazione sia al libretto sia alla partitura. Sarà cura del docente fornire a ciascun allievo le opportune indicazioni bibliografiche sull'opera prescelta.

**DRAMMATURGIA MUSICALE**

Il corso, d'impianto monografico, prevede lo studio approfondito di un titolo di rilievo nella storia del teatro d'opera dal Sette al primo Novecento, con particolare riferimento – secondo la definizione classica del termine "drammaturgia" – ai principi generali che ne sostengono la concezione.

**Attività formative caratterizzanti**

**PRASSI ESECUTIVA E REPERTORIO TEATRALE (biennale)**

**I ANNUALITÀ**

**Programma d'esame.**

Un programma libero della durata di almeno 20 minuti, prevalentemente dedicato al repertorio operistico internazionale.  
Ogni brano va eseguito in lingua originale, nella tonalità originale e a memoria.

**II ANNUALITÀ**

**Programma d'esame.**

Un programma libero della durata di almeno 30 minuti, prevalentemente dedicato al repertorio operistico internazionale.  
Ogni brano va eseguito in lingua originale, nella tonalità originale e a memoria.  
Lo stesso brano potrà essere proposto una sola volta, all'interno delle due annualità.

**TECNICA VOCALE (biennale)**

**I ANNUALITÀ**

**Programma d'esame.**

Un programma libero della durata di almeno 20 minuti, prevalentemente dedicato al repertorio operistico internazionale.  
Ogni brano va eseguito in lingua originale, nella tonalità originale e a memoria.

## **II ANNUALITÀ**

### **Programma d'esame.**

Un programma libero della durata di almeno 30 minuti, prevalentemente dedicato al repertorio operistico internazionale.

Ogni brano va eseguito in lingua originale, nella tonalità originale e a memoria.

Lo stesso brano potrà essere proposto una sola volta, all'interno delle due annualità.

### **PRASSI ESECUTIVA E REPERTORIO DA CAMERA (biennale)**

#### **I E II ANNUALITÀ**

### **Programma.**

Sviluppo delle abilità tecnico-musicali nel repertorio cameristico in varie tipologie di formazioni strumentali e vocali.

### **Programma d'esame.**

Esecuzione, anche in sede pubblica o in ambito concertistico, di almeno 30' di musica tratta dal repertorio oggetto del Corso

### **LABORATORIO DI ARTE SCENICA (biennale)**

Metodologia generale.

Il corso verterà essenzialmente su esercitazioni pratiche, tendenti a fornire all'allievo alcune consapevolezze e regole fondamentali per una applicazione di tipo metodologico, che prescindano dal repertorio interpretato.

#### **Contenuti**

Il gesto scenico - l'espressività del corpo

Lettura, analisi e interpretazione di una poesia, di un brano di prosa, e un monologo di teatro, attraverso l'acquisizione di alcuni strumenti atti alla recitazione.

L'espressione e l'interpretazione. Esercizi per potenziare senso dell'osservazione, creatività, fantasia, concentrazione, immaginazione.

La dizione poetica. Tipi di letture ed esercizi della voce.

Costruzione e interpretazione scenica di una o più arie (o duetti, terzetti ecc. in relazione alla presenza di altri allievi) dopo la lettura, l'analisi di un'opera, di una scena, e di un personaggio.

Il Costume, il Trucco, l'Attrezzatura e elementi di Scenografia

Collocazione spazio-temporale delle vicende delle principali opere liriche

Glossario teatrale e indicazioni di tipo bibliografico

### **Programma d'esame.**

L'esame si articolerà attraverso l'interpretazione di una poesia, e o l'interpretazione di un brano di prosa, e o la recitazione di un monologo teatrale, l'illustrazione di un'opera, le considerazioni di tipo critico e letterarie, e nello specifico l'illustrazione di una scena e di un personaggio, sotto l'aspetto storico e psicologico, da interpretarsi attraverso il canto e l'interpretazione scenica di un'aria o duetto o terzetto. L'aria o duetto ecc. portata all'esame verrà concordata col docente di canto e col candidato in rapporto al repertorio idoneo allo studente.

### **Attività integrative a scelta**

#### **BIBLIOGRAFIA MUSICALE (biennale)**

##### **I ANNUALITÀ**

Il modulo di Bibliografia musicale I si propone di far conoscere agli studenti i principali metodi e strumenti della ricerca musicale e storica, così da metterli in grado di avviare ed elaborare autonomamente un'attività di ricerca e redigere una bibliografia secondo criteri scientifici condivisi. Le lezioni avranno in parte modalità di seminario.

Bibliografia: E. Surian, Manuale di Storia della Musica, Milano, Rugginenti, 1991, vol. I (cap. 1 : Introduzione: i principali strumenti di informazione musicale), pp. 5-16.

L. Aversano, La produzione di musica a stampa in Italia nell'Ottocento in Il libro di musica. Per una storia materiale delle fonti musicali in Europa, a cura di Carlo Fiore, Palermo, L'Epos, 2004, pp. 341-361.

E. Negri, Elementi di Bibliografia Musicale, in Non Solo Storia. Contributi multidisciplinari allo studio e alla ricerca in musicologia, Trento, Conservatorio di musica F. A. Bonporti, 2011, pp. 19-50.

Altro materiale sarà reso disponibile durante le lezioni.

### **Programma d'esame.**

- Scritto: redazione di una bibliografia su un argomento a scelta del candidato.
- Orale: l'allievo dovrà dimostrare di conoscere i principali strumenti bibliografici (dizionari, enciclopedie, repertori, etc..) e di saper operare correttamente una ricerca bibliografica attraverso le risorse a disposizione sul web

##### **II ANNUALITÀ**

Il corso intende valorizzare il notevole patrimonio della biblioteca dell'Istituto.

A tal fine, dopo alcune lezioni teoriche sul libretto d'opera e sull'editoria italiana nell'Ottocento, si studieranno alcuni pezzi di importanza editoriale e musicale presenti in biblioteca e proposti dal

docente anche in forma di esercitazione da parte dello studente.

L'insegnante guiderà gli studenti alla conoscenza di repertori cartacei e informatici relativi ai materiali studiati.

### **Programma d'esame.**

Discussione relativa all'esercitazione condotta dallo studente durante il corso su un pezzo di particolare importanza conservato in biblioteca

Domande sul programma svolto

### **PRATICA PIANISTICA (biennale)**

Nel corso della prima annualità, si procederà al recupero e all'integrazione dell'esperienza maturata dallo studente nel corso del proprio curriculum di studi musicali, con particolare attenzione alla lettura a prima vista e all'acquisizione delle prime nozioni di armonia pratica.

Durante la seconda annualità, al perseguimento dell'indispensabile attività tecnica, si affiancherà lo studio delle pratiche di armonizzazione della musica extra-colta, anche al fine di contribuire a tradurre in termini sonori verificabili le cognizioni dello studente nell'ambito dell'armonia tradizionale.

### **I ANNUALITÀ**

#### **Pratica pianistica I**

#### **Programma d'Esame:**

1. Scale e arpeggi maggiori e minori nell'estensione di due ottave e cadenze, fino a 2 alterazioni
2. Un brano di J.S.Bach o di autore barocco
3. Un brano classico o romantico
4. Un brano del '900 o contemporaneo

## II ANNUALITÀ

### Pratica pianistica II

1. Scale e arpeggi maggiori e minori nell'estensione di due ottave e cadenze, fino a 4 alterazioni
2. Un brano di J.S.Bach diverso da quello presentato per l'esame di Pratica Pianistica I.
3. Un brano classico (tempo di sonata o sonatina) o romantico  
(Chopin, Grieg, Schumann, Tchaikovsky)
4. Un brano scritto dopo il 1900 tratto da:
  - Bartok (Mikrokosmos III o più difficile, *Bagatelle op. 6* oppure *For Children*)
  - Prokofiev, *Music for Children op. 65*
  - Satie, *Gymnopédies*
  - altro brano di analoga difficoltà
5. Lettura a prima vista

### ACUSTICA E PSICOACUSTICA (annuale)

- Modi normali di oscillazioni trasversali nelle corde a estremi fissi - Onde stazionarie su corde a estremi fissi.
- Onde stazionarie nelle canne.
- Analisi e sintesi armonica - Teorema di Fourier.
- Fisiologia del sistema uditivo.
- Banda critica - Sovrapposizione di suoni sinusoidali: battimenti del I ordine, suoni di combinazione, battimenti del II ordine.
- Percezione dell'intensità: discriminazione, curve isofoniche, mascheramento.
- Percezione dell'altezza: soglie e discriminazione, intervalli, scala in Mel, altezza virtuale di un suono complesso, spirale delle altezze e isocromaticità, teorie posizionale, sirena di Seebeck e  
Modi normali di oscillazioni trasversali nelle corde a estremi fissi - Onde stazionarie su corde a estremi fissi.
- Onde stazionarie nelle canne.
- Analisi e sintesi armonica - Teorema di Fourier.
- Fisiologia del sistema uditivo.
- Banda critica - Sovrapposizione di suoni sinusoidali: battimenti del I ordine, suoni di combinazione, battimenti del II ordine.
- Percezione dell'intensità: discriminazione, curve isofoniche, mascheramento
- Percezione dell'altezza: soglie e discriminazione, intervalli, scala in Mel, altezza virtuale di un suono complesso, spirale delle altezze e isocromaticità, teorie posizionale, sirena di Seebeck e teoria della periodicità.
- Scala pitagorica e scala naturale. Temperamento equabile. Aspetti psicoacustici della struttura delle scale musicali. teoria della periodicità.
- Scala pitagorica e scala naturale. Temperamento equabile. Aspetti psicoacustici della struttura delle scale musicali.

### Programma d'esame.

Test a risposte aperte e chiuse.

## **ELEMENTI DI FONETICA E DIZIONE (annuale)**

### **Teoria**

- Le vocali
- La vocale “e” con suono aperto e chiuso
- La vocale “o” con suono aperto e chiuso
- I dittonghi “ie”, “io”, “ue”, “uo”
- Omografi (parole con identica grafia, ma con pronuncia (delle vocali “e” e “o”) e significato diversi
- Le consonanti
- Il suono con doppia consonante: “gl”, “sc”, “gn”
- La consonante “s” sorda e sonora
- La consonante “z” sorda e sonora
- Il raddoppiamento fonosintattico
- Segni e valori della punteggiatura: virgola, punto, punto e virgola, due punti, puntini di sospensione, punto esclamativo e interrogativo
- L’inciso
- La pulizia della lettura ( evitare il “birignao” e la “cadenza” regionalistica)
- Come si legge: le pause, il tono, il ritmo, il volume, l’intensità

### **Esercizi di preparazione all'esame.**

- Frasi e piccoli componimenti con “ò” e “o”; con “è” ed “é”; con “s” sorda e sonora, con “z” sorda e sonora
- Frasi e piccoli componimenti con frequente uso del raddoppiamento fonosintattico
- Lettura espressiva di brani di prosa di autori classici e contemporanei
- Lettura espressiva di brani poetici classici e contemporanei
- Lettura di recitativi e arie d’Opera del Sei-Settecento
- Lettura di recitativi e arie d’Opera dell’Ottocento
- Lettura di recitativi e arie d’Opera del Novecento

## **LABORATORIO DI MUSICA VOCALE EXTRACOLTA (annuale)**

## **ELEMENTI DI ORGANIZZAZIONE DEGLI SPETTACOLI (annuale)**

Il corso si articola in 1 modulo di 15 ore, per un totale di 3 crediti. La frequenza regolare al corso è obbligatoria.

Il corso è rivolto agli studenti del biennio accademico che vogliano approfondire la conoscenza delle problematiche legate all’aspetto gestionale e di organizzazione degli spettacoli dal vivo.

Le lezioni verteranno su project management relativo alla ideazione e attivazione di un processo di produzione musicale, alla stesura di un piano economico, e a tutti gli aspetti di attuazione del progetto:

gestione degli spazi, degli aspetti economico-finanziari, degli aspetti amministrativi, tecnici e di comunicazione.

Una parte delle ore, verrà poi, dedicata alla contrattualistica e alle procedure amministrative da adempiere per le scritture degli artisti, dei tecnici e delle forniture di materiale.

## **LABORATORIO DI PUBBLICISTICA MUSICALE (annuale)**

### **Contenuti.**

Il corso, suddiviso in una serie di lezioni frontali e una serie di esercitazioni pratiche in aula, fornisce le nozioni di base per lo svolgimento di attività legate al campo della pubblicistica (l'attività di chi scrive su giornali, riviste e simm.) e della divulgazione musicale. Saranno presi in considerazione argomenti quali l'editing e la correzione delle bozze di stampa, le risorse bibliografiche di uso corrente, la redazione di schede biografiche e comunicati stampa, la realizzazione di rassegne stampa, la pianificazione e la realizzazione di interviste, lo stile di scrittura e la stesura di testi divulgativi.

### **Programma d'esame.**

Cinque prove scritte da consegnare al docente per *e-mail* entro e non oltre il settimo giorno che precede la data dell'esame. I soggetti delle prove, che saranno discusse davanti a una commissione durante un colloquio orale, saranno assegnati dal docente. Questi gli argomenti:

- correzione ed *editing* di una scheda biografica destinata a un programma di sala;
- redazione di un comunicato stampa;
- pianificazione, registrazione e montaggio di un'intervista audio della durata di tre minuti;
- stesura di un testo di presentazione (800 caratteri spazi inclusi) destinato a una *brochure*;
- stesura di un breve testo divulgativo (3000 caratteri spazi inclusi) su un'importante composizione musicale.

## **LABORATORIO DI MUSICA DEL NOVECENTO (annuale)**

### **Programma di studio.**

Principali campi di interesse: Novecento storico, avanguardia, post-avanguardia.

1 – approfondimento analitico, stilistico e semiografico delle composizioni studiate;

2 – esecuzione di musiche cameristiche tratte dal repertorio del Novecento, scelte anche in base alla disponibilità di strumentisti e/o cantanti.

### **Programma d'esame.**

1 – discussione di un breve saggio di carattere analitico-interpretativo sulle due composizioni oggetto della prova di esecuzione;

2a – esecuzione di una composizione per strumento solo o voce sola tratta dal repertorio del XX secolo;

2b – esecuzione di una composizione (o parte autonoma di composizione) cameristica per due o più esecutori tratta dal repertorio del XX secolo e di tendenza o area diversa rispetto alla composizione precedente.

La prova di esecuzione avrà una durata complessiva compresa tra 8 e 20 minuti.

Bibliografia essenziale.

Karlheinz Stockhausen, *Texte zur Musik*, voll. 1, 2, 3, 4. Köln 1963/78.

Pierre Boulez, *Penser la musique aujourd'hui*, Mainz 1963 (trad. it. Torino 1979). Olivier

Messiaen, *Technique de mon Langage Musical*, voll. 1, 2. Paris 1944.

Steve Reich, *Writings about Music*, Halifax 1974.

Franco Donatoni, *Questo*, Milano 1970.

Armando Gentilucci, *Oltre l'avanguardia, un invito al molteplice*, Fiesole 1979.

Joseph Rufer, *Die Komposition mit zwölf Tönen*, Berlin 1952 (trad. it. Milano 1962).

Ernö Lendvai, *Béla Bartók, An analysis of his music*, London 1971.

Anton Webern, *Der Weg zur Neuen Musik*, Wien 1960.

### **Altre attività formative a scelta**

**INFORMATICA MUSICALE** (annuale)

**LINGUA INGLESE** (biennale)

Metodologicamente, le caratteristiche didattiche rimangono quelle del corso del triennio: apprendimento “student-centred”, comunicativo/attivo, in cui le 4 abilità vengono integrate e distribuite in modo da mettere lo studente in grado di eseguire le sue competenze in un contesto “learning by doing”.

Sotto il profilo dei contenuti, gli argomenti affrontati sono prettamente musicali. Consentono allo studente di parlare tecnicamente del proprio strumento e di spiegare le sfide che affronta sul piano interpretativo nell'esecuzione del proprio repertorio.

Si approfondiscono aspetti tematici e stilistici del concetto “inglesità”, con riferimento alle opere di Ralph Vaughan-Williams, Gustav Holst e Benjamin Britten.